



Regione Sicilia
COMUNE DI ASSORO
PROVINCIA DI ENNA

COPIA deliberazione del Consiglio Comunale

n. 34
del 27/08/2014

OGGETTO
APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisette del mese di Agosto alle ore 17:00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CAPIZZI VINCENZO	Presidente	X	
DI PASQUA FILIPPA ERICA	Vice Presidente	X	
RIVERA' VALERIA	Consigliere Anziano		X
PARATORE MARIANGELA	Consigliere		X
ASSENATO GIANPIERO	Consigliere	X	
PANTO' ANTONINO	Consigliere		X
BANNO' GIUSEPPE CLAUDIO	Consigliere	X	
GIANGRECO SIBILLA	Consigliere	X	
GIUNTA FRANCESCA	Consigliere	X	
CAPIZZI MARCO	Consigliere	X	
GIARDINA GIUSEPPE	Consigliere	X	
GIUNTA SALVATORE	Consigliere	X	
CAPIZZI GIUSEPPE	Consigliere		X
MURATORE MAURIZIO	Consigliere	X	
CALANDRA MARINELLA	Consigliere		X

Assegnati numero . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri.
Presenti n. 10 assenti n. 5

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor **CAPIZZI VINCENZO** , nella sua qualità di **Presidente**
Partecipa il **Vice Segretario dott. PAU ANTIOCO GIUSEPPE**
La seduta è .

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1°- lett. i - L. R. 48/1991 come integrato d all'art. 12 L. R. 30/2000:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'articolo 1, comma 639, della legge n. 147 del 27/12/2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- L'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 27/12/2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;

CHE il comma 669 prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;

CONSIDERATO che la legge n. 147/2013, prevede:

- all'articolo 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'articolo 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- all'articolo 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 – bis, del D.L. n. 557/1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

VISTO il D.L. n. 16/2014 art. 1 comma 1 lettera a), con il quale si aggiunge al comma 677 citato il seguente periodo ***"Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purchè siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. n. 201 del 2011"***.

CHE per servizi indivisibili si intendono quella serie di servizi e attività forniti dal comune, non offerti a domanda individuale, rivolti a tutta la collettività indistintamente di cui non si può misurare l'utilità per il singolo individuo.

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2014 l'imposta municipale propria (IMU) non si applica più alle abitazioni principali ed altre unità immobiliari ad esse assimilate e che pertanto il Comune deve reperire le risorse mancanti mediante l'applicazione della TASI, le quali saranno rivolte alla copertura parziale, **pari al 69%** dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2014.

DATO ATTO CHE sussiste la necessità di applicare le **aliquote TASI per l'anno 2014 pari al 2 per mille** per tutti gli immobili, **alla luce della riduzione del Fondo solidarietà comunale anno 2014, e degli ulteriori tagli che il Governo Centrale, continua ad operare, oltre ai tagli operati già ai sensi del D.L. N. 95/2012 (Legge Spending Review); nonché le riduzione di trasferimenti previsti da parte della Regione Siciliana;**

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 10.07.2014 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina la nuova Imposta Unica Comunale – **IUC**, con il quale al Titolo 4 viene regolata la disciplina della componente **TASI**;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 13.03.2014, con la quale è stato deliberato di designare, ai sensi dell'art. 1, commi 692 e 693 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, il Rag. Giuseppe Rondinella, nella qualità di Responsabile del Servizio Tributi di codesto ente, quale funzionario responsabile della TASI;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: **"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".**

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Ciò premesso:

Autorizzati dal **PRESIDENTE** intervengono:

L'ASSESSORE ALFEO GAETANO, il quale relazione sul punto e sull'emendamento presentato dall'Amministrazione a seguito della comunicazione ricevuta dall'Assessorato Regionale il quale ha aumentato il trasferimento per il servizio di trasporto scolastico, creando una maggiore entrata che andrebbe a ridurre l'aliquota Tasi per l'anno 2014 e che, pertanto, l'aliquota Tasi per l'anno 2014 viene ridotta dal 2 per mille al 1,7 per mille;

MURATORE MAURIZIO (Gruppo Lista "Assoro Bene di tutti") chiede di sapere se viene rispettato o meno il Regolamento Consiliare in merito alla presentazione degli emendamenti che recentemente è stato modificato per volontà di questa Amministrazione, affermando che l'attuale Regolamento viene violato.

L'ASSESSORE ALFEO GAETANO ribadisce che non viene violato alcun regolamento e che la presentazione dell'emendamento è scaturito dalla tardiva comunicazione dell'Assessorato e che con l'emendamento si viene a creare un

risparmio per i cittadini abbassando l'aliquota Tasi.

GIANGRECO SIBILLA (Gruppo Indipendente) è d'accordo su quanto dichiarato dall'Assessore Alfeo, lamenta il fatto che non sia stato modificato il quadro economico dei costi e dei servizi .

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE afferma che con questo emendamento si attua un risparmio di 34.953,47 euro a favore dei cittadini.

BANNÒ GIUSEPPE (Gruppo P.D.) prende atto delle dichiarazioni del Consigliere Muratore e dopo i chiarimenti sulla regolarità dell'emendamento, sia da parte del Presidente del Consiglio che del Vice Segretario, plaude alla proposta di emendamento presentata dall'Amministrazione, in quanto si tratta di un provvedimento a favore della collettività, garantendo dei servizi alla collettività: dichiara ,a nome del gruppo, di votare favorevolmente all'emendamento .

GIUNTA SALVATORE (Capogruppo Lista "Assoro Bene di Tutti"), ribadisce che l'emendamento cozza ed è in contrasto con le modifiche apportate al regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

GIANGRECO SIBILLA (Gruppo Indipendente) interviene nuovamente dichiarando di votare favorevolmente all'emendamento, tenuto conto di quanto asserito dal Presidente del Consiglio e dal Vice Segretario.

A questo punto il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** mette ai voti l'emendamento:

Consiglieri presenti n. 10, votanti n. 9, voti favorevoli n. 7, contrari 2 (Giunta S. e Muratore M.), astenuto 1 (Presidentedel Consiglio).

L'emendamento viene approvato, modificando l'aliquota Tasi dal 2 per mille al 1,7 per mille ;

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, passa alla votazione del punto all'o.d.g. .

A questo punto interviene il consigliere **MURATORE MAURIZIO** (Gruppo lista "Assoro Bene di Tutti") il quale contesta l'aliquota Tasi presentata dall'Amministrazione Comunale, la quale, subito dopo l'insediamento, si è presentato aumentando le tasse con approvazione dell'addizionale comunale. Ritiene che questa amministrazione è in uno stato confusionale, dichiara di votare ,a nome del gruppo, contro l'approvazione dell'aliquota Tasi.

Interviene il consigliere **GIARDINA GIUSEPPE** (Gruppo P.D.), il quale fa notare al consigliere Muratore che in commissione tutti conoscevano l'aliquota ed il relativo emendamento e che nessuno era sfavorevole.

Prende la parola il consigliere **BANNÒ GIUSEPPE** (Gruppo P.D), il quale dichiara , a nome del gruppo, di votare favorevolmente, specificando che questa taxa è una taxa imposta dallo Stato per garantire i servizi ai cittadini a seguito dei continui tagli ai comuni.

Il Consigliere **GIANGRECO SIBILLA** (Gruppo Autonomo) dichiara di votare a favore , trattandosi di garantire dei servizi ai cittadini.

IL PRESIDENTE passa alla votazione della superiore proposta siccome emendata;

Consiglieri presenti 10, votanti 9 , voti favorevoli n. 7, contrari 2 (Giunta S. e Muratore M.), astenuto 1 (Presidente del Consiglio) espressi per alzata di mano;

CHE con D.M. del 18/07/2014, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 169 del 23/07/2014, il termine di adozione del bilancio di previsione degli enti locali, nonché delle aliquote è stato differito ulteriormente al 30 settembre 2014;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

DELIBERA

di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente **TASI (Tributo sui servizi indivisibili) anno 2014:**

ALIQUOTA 1,7 per mille per tutte le tipologie di fabbricati (comprese le unità immobiliari destinate ad abitazione principale e relative pertinenze, nonché le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento alle abitazioni principali) e per le aree fabbricabili, con esclusioni dei terreni agricoli;

Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Di non voler applicare per l'anno 2014 nessuna delle riduzioni e agevolazioni previste in materia di TASI dalla normativa nazionale e dal regolamento comunale;

Di stabilire nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura del **30 per cento dell'imposta complessivamente dovuta, applicando le aliquote determinate con il presente atto.**

Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:

SERVIZI	COSTI
Servizi gestione della biblioteca comunale	€ 5.676,00
Servizi per la gestione e manutenzione Patrimonio	
Ed altri servizi Ufficio Tecnico	€ 22.244,34
Servizi per la Polizia Municipale	€ 2.270,00
Servizi cimiteriali	€ 5.500,00
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 4.700,00
Illuminazione pubblica e servizi connessi	€ 209.000,00
Parchi, verde pubblico e servizi per la tutela ambientale	€ 48.216,20
Altri Servizi vari per cui non è prevista la compartecipazione degli utenti	€ 134.046,53
Totale costi servizi indivisibili	€ 431.653,07

Gettito Tasi**% copertura servizi indivisibili con gettito Tasi****€ 282.759,72****65,51%**

Di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2014;

Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 10.07.2014;

Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Il Presidente chiede di dichiarare la delibera immediatamente esecutiva mettendola ai voti:

Consiglieri presenti n. 10, votanti n. 9, voti favorevoli n. 7, voti contrari n. 2 (Giunta S. e Muratore M.) astenuto 1 (Presidente del Consiglio).

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario

Il Presidente

Il Consigliere anziano

F. to **Dott. PAU ANTIOCO
GIUSEPPE**

F. to **CAPIZZI VINCENZO**

F. to **DI PASQUA FILIPPA
ERICA**

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **29/08/2014** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art 11, comma 1);

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 29/08/2014 in quanto:

Delibera dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 12 - c. 2°-L. R. n. 44/1991.
Dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 16 -L. R. n. 44/1991.

Il Vice Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li 29/08/2014
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li 29/08/2014